

L'arcobaleno tra l'Italia e il Bangladesh

Un lungo arcobaleno che sembra quasi un ponte è sorto in questi anni tra l'Italia e il Bangladesh.

Nella Bibbia l'arcobaleno simboleggia l'unione tra la terra e il cielo, il nuovo patto che si è instaurato tra Dio e gli uomini dopo il diluvio universale. Noi l'abbiamo preso come simbolo dell'unione, del ponte che si è creato in questi anni tra l'Italia e il Bangladesh, tra la Rishilpi italiana e la Rishilpi bengalese. Un ponte che ha i colori dell'arcobaleno, i colori della pace, che ha un cuore nel mezzo. Un cuore che simboleggia l'affetto che molti italiani hanno sviluppato in questi anni, attraverso la mediazione di Laura e di Enzo, verso le popolazioni povere del sud del Bangladesh.

Un sentimento, quello dell'Amore, particolarmente sentito in questo periodo delle feste di Natale (ormai multiculturale), la festa per eccellenza degli affetti, dei sentimenti, del legame profondo tra persone che si amano e si stimano. Abbiamo imparato in questi anni ad amare questa popolazione bengalese lontana per rendere nel nostro piccolo, attraverso l'azione di volontariato, il mondo un po' più giusto e più dignitoso per gli uomini.

Se il significato del Natale è il Divino Amore che si fa storia, in questa corrente cosmica - nel piccolo, molto nel piccolo - ci siamo anche noi di Rishilpi.

Buone Feste

Antonio Denanni

Grandezza e miseria dell'uomo

Non credo che la guerra e la fame siano inevitabili e la pace irraggiungibile.

Voglio credere all'azione umile, all'amore a mani nude, alla pace sulla terra.

Non credo che ogni sofferenza sia vana. Non credo che il sogno degli uomini resterà solo un sogno e che la morte sia la fine di tutto.

Oso credere, invece, sempre e nonostante tutto, all'uomo nuovo. Oso credere al sogno di Dio stesso: un cielo nuovo, una terra nuova, dove abiterà la giustizia.

Dorothee Solle, teologa protestante

Bangladesh Dati statistici

Mortalità infantile entro il primo anno di vita: 56 ogni 1.000 nascite

Mortalità infantile entro il 5° anno di vita: 77 ogni 1.000 nascite

Tasso netto di scolarizzazione primaria (National household survey): 79%

Tasso di alfabetismo fra gli adulti: 41%

Speranza di vita alla nascita: 63 anni

Prodotto nazionale lordo pro capite (dollari Usa): equivalenti di 440 dollari USA segue a p.2



Buon Natale Dal Bangladesh con Amore



Cari amici della Rishilpi italiana, siamo prossimi alla festività dell'anno che più di ogni altra scalda i nostri cuori. La gioia della nascita di Gesù nostro Signore si ripropone per fortificare le nostre speranze ed incoraggiarci nel nostro cammino; un cammino che ci vede partecipi e gioiosi di condividere insieme a voi. E' proprio grazie al vostro supporto, prima di tutto morale, oltre che sostanziale, che possiamo orgogliosamente dire di aver raggiunto altri piccoli traguardi nell'arduo sentiero che quotidianamente siamo chiamati a percorrere. Tante le difficoltà, ma tante altre sono le gratificazioni; accanto ad un fallimento, c'è sempre un spiraglio pronto ad illuminare ed un germoglio destinato a fiorire.

Fino a quando avremo la forza di apprezzare quello che abbiamo, di dare ancora una possibilità al nostro prossimo, sia esso vicino che lontano; di condividere le meraviglie della vita; di accettare le gioie e i dispiaceri che in essa sono racchiusi, allora possiamo ritenerci fortunati di essere stati prescelti ad operare nella Vigna del Signore.

Buon Natale a chi ha "adottato a distan-

za" E' il sogno della nascita di una "dignità umana" sconosciuta per molti bambini.

Buon Natale ai volontari impegnati nelle varie Associazioni. Ogni dono disinteressato è un sorriso di Dio all'umanità intera.

Buon Natale a chi dedica il proprio tempo ad ammalati, bisognosi ed emarginati.

Buon Natale innanzi tutto a chi, in famiglia, cerca di creare un clima di fraternità e di attenzione ai bisogni di tutti ed a chi, silenziosamente e spesso senza aiuti, si fa carico di situazioni difficili e dolorose. Sono un esempio di grande umanità per tutti noi.

Buon Natale a tutti voi amici carissimi che come noi siete innamorati dei poveri del Bangladesh.

Questo scritto vuole essere un grazie sincero perché la vostra dedizione e generosità significa per molti poveri una vita migliore e senza di voi i nostri progetti avrebbero avuto meno benzina. Con l'augurio più sincero che ogni piccola stella continui ad illuminare e ad indicare il nostro cammino

Auguriamo Buone Feste.

Laura, Enzo, Andrea
Uniti a tutti i poveri della Rishilpi



Buone Feste anche da Rishilpi Italia

A tutti i promotori che hanno perseverato nella diffusione dei progetti di Rishilpi e nel coinvolgimento delle persone sensibili all'adozione a distanza.

A tutti i soci che ci sostengono moralmente ed economicamente in modo da coprire le spese associative, senza intaccare le donazioni interamente trasferite in Bangladesh.

A tutti i sostenitori dei progetti e delle adozioni a distanza perché grazie a voi Rishilpi Bangladesh ha i mezzi per soccorrere e per cooperare allo sviluppo dei poveri e degli emarginati.

A tutti quelli che aiutano l'associazione nella parte amministrativa, legale, finanziaria e contabile

A Laura ed Enzo per il miracolo Rishilpi che continua a stupirci ed a farci sentire componenti di un'unica famiglia, indivisibile da barriere razziali e religiose.

Unitamente al messaggio natalizio che Laura ed Enzo ci hanno dedicato, che arriva al cuore e ci sprona a fare sempre meglio a favore dei poveri e degli emarginati, porgo a nome di Rishilpi Onlus

Buon Natale e Felice Anno 2006
Adriano Dal Col

I valori fondamentali secondo le Nazioni Unite

Noi riteniamo che per le relazioni internazionali nel ventunesimo secolo vadano considerati essenziali determinati valori fondamentali. Questi valori comprendono:

Libertà. Uomini e donne hanno il diritto di vivere le proprie esistenze e di crescere i propri figli in condizioni di dignità, liberi dalla fame e dal timore della violenza, dell'oppressione e dell'ingiustizia. Il governo democratico e partecipatorio fondato sulla volontà delle persone è quello che meglio garantisce il rispetto di questi diritti.

Segue a pag. 2



Segue da pag. 1

Uguaglianza. A nessun individuo e a nessuna nazione dovrà essere negata la possibilità di trarre profitto dallo sviluppo. La parità di diritti fra donne e uomini dovrà essere garantita.

Solidarietà. Le sfide globali dovranno essere gestite in un modo che ne distribuisca equamente i costi e i pesi, in conformità con i principi fondamentali dell'equità e della giustizia sociale. Quelli che soffrono o che traggono minori benefici meritano di essere aiutati da quelli che hanno ottenuto i maggiori vantaggi.

Tolleranza. Gli esseri umani debbono rispettarci gli uni con gli altri, con tutte le loro differenze di opinioni, cultura e linguaggio. Le differenze all'interno delle società e fra esse non dovrebbero venire né temute, né repressi, bensì essere tenute in gran conto, quale un prezioso capitale dell'umanità. Dovrebbe essere promossa attivamente una cultura della pace e del dialogo fra tutte le civiltazioni.

Rispetto per la natura. Dovrebbe essere dimostrata prudenza nella gestione di tutte le specie viventi e di tutte le risorse naturali, in conformità con i precetti dello sviluppo sostenibile. Soltanto in questo modo le incommensurabili ricchezze offerteci dalla natura potranno essere conservate e lasciate in eredità ai nostri discendenti. Gli attuali insostenibili modelli di produzione e di consumo debbono essere modificati nell'interesse del nostro benessere futuro e di quello dei nostri figli.

Responsabilità condivisa. La responsabilità per la gestione dell'economia e dello sviluppo sociale mondiale, come pure delle minacce alla pace e alla sicurezza internazionali, deve essere condivisa fra le nazioni del pianeta e dovrebbero essere esercitate in maniera multilaterale. Nella sua qualità di organizzazione più universale e più rappresentativa del mondo, le Nazioni Unite dovrebbero giocare un ruolo fondamentale.

1. Allo scopo di tradurre questi valori condivisi in azioni, abbiamo identificato alcuni obiettivi fondamentali ai quali assegniamo uno speciale significato.

1. Pace, sicurezza e disarmo

1. Noi non risparmieremo alcuno sforzo per liberare i nostri popoli dal flagello della guerra, sia essa all'interno o fra gli Stati, un flagello che ha reclamato più di 5 milioni di vite nello scorso decennio. Noi cercheremo inoltre di eliminare i pericoli rappresentati dalle armi di distruzione di massa.

Assemblea Generale delle Nazioni Unite, 20 Settembre 2000, Dichiarazione del Millennio

In Bangladesh l'acqua è una presenza diffusa, spesso eccessiva, a volte distruttiva. Chi direbbe che in un luogo simile possa mancare acqua potabile? Eppure...

In passato si beveva l'acqua piovana, raccolta negli stagni artificiali presenti presso ogni villaggio. L'inquinamento microbiologico era causa di diffuse e pericolose patologie ed è parso un grande successo riuscire a sostituire questa fonte inquinata con acqua di pozzo, microbiologicamente pura. Le acque di pozzo nascondono però, in questo Paese, un invisibile pericolo: l'arsenico, ereditato dai sedimenti fluviali.

A seconda dei diversi contesti si può cercare di utilizzare acqua non contaminata da arsenico, derivante da impianti di raccolta e conservazione dell'acqua piovana o da pozzi superficiali, oppure di depurare le acque contaminate con varie tecnologie o, meglio ancora, integrare questi diversi approcci.

Il problema dell'arsenico riguarda anche la zona della Rishilpi, che, in collaborazione con associazioni che si occupano del problema, ha già collocato piccoli impianti di depurazione presso le scuole dei villaggi. Il funzionamento è soddisfacente solo in alcuni casi, in funzione delle caratteristiche chimiche dell'acqua

Segue Dati Bangladesh

Crescita annua della ricchezza nazionale (PIL) nel periodo 1999-2004: 3,1%
Accesso all'acqua potabile: 75% della popolazione
Accesso ai servizi igienici adeguati: 48%

Fonte dei dati: Rapporto UNICEF "La Condizione dell'infanzia nel mondo 1006" www.unicef.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1158

PROGETTO ACQUA

trattata e della regolarità della manutenzione. Sono emerse come esigenze primarie:

- l'analisi delle acque da trattare prima dell'installazione dell'impianto,
- la pianificazione attenta e scrupolosa degli interventi di manutenzione, parallelamente alla formazione del personale addetto,
- il monitoraggio regolare del funzionamento degli impianti per intervenire tempestivamente quando si manifestano dei problemi.

Per rispondere a queste esigenze è stato attrezzato un piccolo laboratorio e addestrata una persona per eseguire delle semplici quanto fondamentali analisi chimiche e microbiologiche di routine sulle acque, direttamente nei villaggi e presso la Rishilpi.

Maria Martin

Responsabile scientifica del Progetto Acqua



in Bangladesh **RISHILPI DEVELOPMENT PROJECT**
Gopinathpur, Binerpota, Satkhira-9400, Bangladesh.
Tel: 0471-63527 & 63027; Fax: 0088-0471-62858
E-mail: rishilpi@btb.net.bd Website: www.rishilpi.org

in Italia **RISHILPI DEVELOPMENT PROJECT Onlus**
Via Santorre di Santarosa 28, 10064 Pinerolo,
Tel 0121 322632, e-mail: rishilpitalia@rishilpi.org

La morte di Mujibur

È passato alla Rishilpi Bangladesh come una meteora, ma ha fatto una gran luce

Carissimi,

come avete saputo Mujibur è volato in cielo nella notte che già volgeva all'alba del 1 Dicembre. Si è addormentato per risvegliarsi alla luce dell'eternità.

Cerchiamo di credere e pensare alla sua morte non come una fine ma come un grande inizio: l'inizio di una nuova vita dove l'anima si è separata da quel suo corpo martoriato.

Ci manca, ci manca molto, ma ringraziamo il Signore per averlo fatto passare per la nostra strada, anche se per poco, perché questi sono gli incontri che ci accompagnano lungo tutta la nostra strada terrena.

Da lui abbiamo imparato molto, soprattutto per la sua costanza nella preghiera e per il suo grande amore per tutti, per i bambini disabili in modo particolare e per i poveri.

Uniti a tutti voi accompagneremo con la preghiera il nostro caro Mujibur che sarà già felice e vivo nella casa del Padre. Ora dal paradiso sarà lui ad aiutarci. Abbiamo perso un figlio, un fratello in terra ma abbiamo un angelo in cielo sempre pronto a proteggerci.

Enzo e Laura uniti a tutta la Rishilpi Bengalese

Iniziativa

NATALE DI SOLIDARIETÀ SENZA CONFINI

L'Associazione **Paci Educa**, in prossimità delle festività natalizie, ha organizzato a Roma la Manifestazione "Natale di Solidarietà senza confini. Esperienze e testimonianze a confronto".

Nell'incontro verranno presentate le iniziative che si stanno portando avanti in favore dei meno abbienti del territorio; l'impegno dei volontari negli altri Continenti per aiutare gli ultimi del mondo; la disponibilità sociale di molta gente comune che si muove in favore di coloro che vivono situazioni di povertà.

Verranno presentate anche esperienze di solidarietà in Uganda e in Bangladesh.

Anna Palermo



Per sostenere i progetti Rishilpi

È possibile effettuare un versamento sul c/c bancario Unicredit Banca n.8725757, ABI 02008, CAB 30755, intestato a "Rishilpi Development Project Onlus", oppure sul c/c postale n. 49276405, intestato a "Rishilpi Development Project onlus"

Rishilpi Development Project-onlus è una ONLUS. Ai sensi del D.L. n. 460 del. 4/12/97 le contribuzioni a suo favore sono perciò deducibili nella dichiarazione dei redditi.